

Stati Generali dell'economia convocati da Palazzo Chigi a Villa Pamphili

Federdistribuzione: serve coordinamento della filiera agroalimentare per non sprecare neanche un euro di risorse

Milano, 19 giugno 2020 – *“Siamo di fronte a un'occasione storica per indirizzare interventi mirati per la filiera agroalimentare”*. Così il Direttore Generale di **Federdistribuzione, Massimo Viviani**, ai margini della giornata di lavori degli Stati Generali. *“Dobbiamo reagire al forte calo del reddito disponibile da parte delle famiglie con stimoli ai consumi attraverso misure incisive e di veloce attuazione, come il sostegno ai redditi più colpiti e la riduzione delle aliquote Iva”*.

*“La Distribuzione Moderna ha un ruolo chiave all'interno della filiera agroalimentare – prosegue **Viviani** - rappresenta il principale sbocco per la produzione nazionale e l'anello di congiunzione tra i consumatori e la filiera produttiva. Siamo così in grado di portare a tutti gli operatori le esigenze di qualità, sicurezza e convenienza, per indirizzare il processo produttivo, di trasformazione e di distribuzione verso la soddisfazione dei clienti. Il servizio offerto dalla distribuzione è riconosciuto da chi frequenta i nostri punti vendita, e non deve essere limitato da adempimenti amministrativi e normativi”*.

L'85% dei prodotti che passano nei canali della GDO è espressione del Made in Italy. I fornitori della Marca del Distributore sono per oltre il 90% nazionali e l'80% di questi è composto da piccole e medie imprese. Una grande attenzione verso il territorio, che funge da vetrina per le eccellenze italiane.

*“La collaborazione con le altre parti della filiera è costante – continua **Viviani** - ma per essere sempre più efficaci nella valorizzazione dei nostri prodotti è necessario introdurre più efficienza, favorendo, anche da parte delle istituzioni, un percorso di ampliamento delle dimensioni delle imprese agricole e un loro processo di accorpamento in consorzi o cooperative, riuscendo così ad assumere più massa critica per affrontare gli investimenti necessari e le sfide di un mercato che diventa sempre più competitivo. **Importante sarà non attuare una politica di investimenti a pioggia ma orientare le risorse verso provvedimenti mirati, in grado di attivare percorsi di miglioramento e competitività”***.

L'impegno della distribuzione è continuo e coerente nei diversi rapporti di filiera, così come verso i consumatori. *“Valori che si declinano anche in azioni concrete nel contrasto all'illegalità e allo sfruttamento del lavoro irregolare in agricoltura. Ne sono esempio la sigla del protocollo con il Mipaaf nel giugno 2017 finalizzato a un mercato più trasparente e privo di effetti distorsivi dei rapporti di filiera e la promozione della Rete del Lavoro agricolo di qualità, rimarcato dal gennaio di quest'anno, per arrivare ad una iscrizione alla Rete del lavoro agricolo delle imprese agricole fornitrici della GDO entro il gennaio 2021” conclude il Direttore Generale di **Federdistribuzione***.

**Per ulteriori informazioni
Federdistribuzione**

Stefano Crippa – Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie, le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2018 hanno realizzato un giro d'affari di 66,3 miliardi di euro (di cui 10,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.460 punti vendita (di cui 7.750 in franchising) e danno occupazione a 223.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.